

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di

Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori nella Scuola

Il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori della Scuola è stato previsto dal DPR 567/96 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di valorizzare la componente dei genitori ed assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche. Fa riferimento al Forum Nazionale (FoNAGS), istituito con D.M. 14 del 18/02/2002; ne fanno parte le Associazioni dei genitori maggiormente rappresentative ed è costituito da un massimo di due (tre) rappresentanti di ciascuna di esse.

Il FoPAGS ha sede presso il U.S.P. di – Via

REGOLAMENTO del FoPAGS

Il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori della Scuola maggiormente rappresentative

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.Lgs 16 aprile 1994, n.297 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 10 ottobre 1996, n.567 e successive modificazioni ed integrazioni recante il Regolamento relativo alla disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alla Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo, modificato con decreto legge 12 giugno 2001, n. 134 convertito dalla legge 3 agosto 2001, n. 317, in particolare gli artt. 49, 50 e 75, per quanto concerne l'Istituzione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Visto il D.P.R. 6 novembre 2000, n.347 recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'allora Pubblica Istruzione;

Visto il D.M. 14 del 18/02/2002 istitutivo del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative;

Visto il Decreto del Dirigente dell'U.S.P. di prot. del istitutivo del Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori maggiormente rappresentative;

si dà il seguente regolamento:

TITOLO I
Composizione e Costituzione

Art. 1

1. Il Forum Provinciale delle Associazioni dei Genitori operanti nella Scuola (di seguito nominato FoPAGS) maggiormente rappresentative è costituito da un massimo di due (tre) rappresentanti di ciascuna delle Associazioni che ne fanno parte e un referente dell'U.S.P. di I componenti del Forum, designati da ciascuna Associazione, sono nominati dal Dirigente dell'U.S.P. di con un mandato della durata di tre anni.
2. Il Forum, qualora ne ravvisi la necessità, sarà integrato con eventuali altri rappresentanti delle Associazioni e/o altre Associazioni, nelle forme regolamentari da predisporre.
3. Possono partecipare alle riunioni, su indicazione del Dirigente del U.S.P. o delle Associazioni, anche altri rappresentanti dell'USR, dell'IRRE, del Forum Regionale (FoRAGS), degli Enti Locali e/o altri esperti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di

4. L'U.S.P. provvede alle esigenze funzionali del Forum e ne assicura il supporto organizzativo necessario per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 2

1. Annualmente il FoPAGS elegge un coordinatore (e un segretario) scelto (-i) a rotazione fra le singole Associazioni.
2. Il coordinatore ha il dovere procedurale di far osservare il presente regolamento, di garantire il diritto di parola a tutti i partecipanti ai lavori del FoPAGS, di assicurare il democratico svolgimento della seduta nonché delle operazioni di voto.
3. Il coordinatore assicura l'attuazione di quanto deciso in seno al Forum in collaborazione con l'U.S.P.
4. Al fine di svolgere al meglio la propria attività, il FoPAGS ha facoltà di nominare fino a due (tre) membri cooptati, con diritto di parola ma non di voto.

Art. 3

1. La redazione del processo verbale avviene riportando in sintesi lo svolgimento dei lavori e delle discussioni, i nomi degli intervenuti, le conclusioni, le decisioni adottate ed i testi delle delibere votate con i relativi risultati di votazione indicando nell'ordine favorevoli, contrari ed astenuti. I partecipanti che volessero riportare a verbale integralmente il proprio intervento lo consegneranno in forma scritta al verbalizzante.
2. L'approvazione del verbale avviene all'inizio della seduta successiva. A tal fine l'U.S.P. invia la bozza del verbale ai partecipanti per eventuali osservazioni. Copia del verbale rimane comunque a disposizione dei componenti presso l'U.S.P..
3. Per le esigenze di verbalizzazione possono essere utilizzate apparecchiature elettroniche di registrazione.

Art. 4

1. All'inizio di ciascun anno il FoPAGS decide il calendario generale delle riunioni ordinarie (almeno tre).
2. Su richiesta del Dirigente dell'U.S.P. o di almeno due Associazioni possono essere indette riunioni straordinarie.

TITOLO II Competenza e finalità

Art. 5

1. Il FoPAGS valorizza e sostiene la componente dei genitori della Scuola, a sostegno del ruolo di rappresentante dei genitori all'interno degli organi Collegiali;
2. Al FoPAGS vengono attribuiti i seguenti compiti :
 - favorire il dialogo e il confronto tra l'Amministrazione scolastica, le scuole e le Associazioni dei genitori in merito alle problematiche giovanili inerenti la costruzione di percorsi formativi integrati scuola - famiglia, coerentemente con gli obiettivi generali del Sistema Nazionale di Istruzione, nel rispetto delle scelte educative della famiglia e delle politiche scolastiche al fine di stabilire un rapporto di cooperazione tra scuola, genitori e territorio;
 - Rappresentare al Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale le esigenze e formulare le proposte della componente genitori della scuola;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di

- Esprimere pareri sugli atti e sulle iniziative che il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale intende sottoporgli;
- Essere sede di consultazione tra il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale e le Associazioni dei genitori in merito alle problematiche scolastiche, con facoltà di esprimere, di propria iniziativa, pareri sui provvedimenti attinenti all'istruzione;
- I rappresentanti del FoPAGS hanno il compito di proporre iniziative negli ambiti istituzionali di competenza, operare per la loro attivazione e realizzazione, comunicare ai genitori della provincia le decisioni e le proposte dell'organizzazione e di raccogliere da questi sollecitazioni, proposte, problematiche da approfondire.

TITOLO III
Caratteri procedurali

Art. 6

1. L'avviso scritto di convocazione deve essere trasmesso alle associazioni almeno con cinque giorni di anticipo. Nell'avviso scritto di convocazione sono indicati la data, l'ora di inizio ed il luogo della seduta nonché gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. L'ordine del giorno degli argomenti da sottoporre a discussione, è fissato dal FoPAGS medesimo nel corso della seduta precedente.
3. Qualora sorgano problemi di importanza rilevante, l'ordine del giorno può essere modificato in seguito alla presentazione di mozione d'ordine, approvata a maggioranza ad inizio di seduta.

TITOLO IV
Commissioni

Art. 7

1. Il FoPAGS, qualora lo ritenga opportuno, può istituire Commissioni come organi consultivi ed istruttori affinché esaminino ed approfondiscano le questioni loro delegate dal FoPAGS stesso.
2. Un relatore, nominato da ciascuna Commissione, presenta al FoPAGS gli esiti del lavoro svolto.
3. La composizione e la durata dei lavori di ciascuna Commissione è stabilita dal FoPAGS al momento della costituzione delle Commissioni stesse.

TITOLO V
Discussione

Art. 8

1. All'inizio di ogni seduta ci si accerta che questa sia validamente costituita essendo presenti almeno la metà più uno dei genitori rappresentanti le Associazioni riconosciute.
2. In seconda convocazione la seduta è valida qualora siano presenti almeno tre componenti.
3. È ammesso l'istituto della delega a favore di un altro membro in carica del FoPAGS, nella misura massima di una delega per ciascun membro.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Scolastico Provinciale di

TITOLO VI

Votazione

Art. 9

1. Il coordinatore può disporre, a seconda delle circostanze, che la votazione su ogni singolo argomento iscritto all'ordine del giorno si svolga dopo la chiusura della discussione di ogni argomento ovvero al termine della discussione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. Dal momento in cui iniziano le operazioni di voto nessuno può prendere più la parola.
3. L'argomento già oggetto di votazione non può essere posto nuovamente in votazione nel corso della medesima seduta.

Art. 10

1. Le votazioni hanno luogo, di norma, con il metodo del voto palese adottando uno dei seguenti metodi:
 - a. alzata di mano
 - b. appello nominale
 - c. sottoscrizione di una scheda.
2. Le votazioni avvengono nella seguente successione: favorevoli, contrari, astenuti.
3. Qualora almeno la metà più uno dei presenti lo richieda, deve essere concesso il voto segreto, che va comunque usato quando si faccia questione di persone.
4. Nel caso di voto segreto, le operazioni di spoglio delle schede e di verifica dei voti sono espletate da due genitori, nominati prima dell'inizio delle operazioni di voto.
5. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

TITOLO VII

Disposizioni finali

Art. 11

1. Eventuali proposte di modifica del presente regolamento debbono essere presentate per iscritto e ne deve pervenire copia a tutte le Associazioni componenti il FoPAGS.
2. La relativa discussione e votazione non può avvenire prima di quaranta giorni dalla data di presentazione.
3. Le modifiche sono approvate con la maggioranza qualificata di due terzi dei genitori componenti il FoPAGS.

Art. 12

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente regolamento si rimanda a quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

.....,